

Lavoro: è online il bollettino Excelsior di novembre 2017

Roma, 21 novembre 2017 – Quante sono le posizioni di lavoro programmate dalle imprese per il mese di novembre 2017? Quali i profili professionali più richiesti? Quante sono le posizioni lavorative che offrono maggiori opportunità ai giovani e alle donne? Quali titoli di studio sono i più gettonati? Questo e altro sul nuovo numero di Excelsior Informa oggi online su <http://excelsior.unioncamere.net/>, il bollettino dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese relativo al mese di novembre 2017.

Realizzato nell'ambito del sistema informativo **Excelsior** promosso da **Unioncamere in collaborazione con l'Anpal**, il bollettino mensile offre un monitoraggio delle previsioni occupazionali delle imprese private dell'industria e dei servizi con un orizzonte temporale sia mensile che trimestrale per fornire informazioni tempestive di supporto alle politiche attive del lavoro. I dati sono disponibili per settore economico, singola provincia e per ciascuno dei 550 centri per l'impiego operanti sui territori.

Nel mese di novembre le entrate programmate dalle imprese sono circa 299mila (comprendenti i contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, anche di natura stagionale, e i contratti di somministrazione e di collaborazione non dipendente). 7 entrate su 10 sono previste dai settori dei servizi e 3 su 10 dall'industria. Stabile rispetto alla rilevazione precedente la difficoltà di reperimento che si attesta al 25,1% delle entrate programmate a novembre. Sono 120mila le entrate previste destinate ai giovani under30, oltre il 40% del totale, percentuale in crescita rispetto al 37% del mese precedente. Sono le professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione quelle per cui si evidenziano maggiori difficoltà (43,3%) nell'identificare il candidato adatto; seguono artigiani e operai specializzati (35,1%) e le professioni tecniche (33,8%). Servizi informatici, industrie dei metalli, industrie della carta e commercio sono i comparti di attività a prevedere più opportunità per i giovani under 30.

Venezia, Lodi e Trento i territori con le più elevate quote di richieste per i giovani.